

XXVII incontro Coordinamento Nazionale Consiglieri Architetti iunior e Pianificatori iunior

Napoli 13-14/12/2012

Verbale incontro del 13/12/2012

Alle ore 11.30 hanno inizio i lavori.

Sono presenti i Consiglieri Alessandra Alvaro – Ordine di Cosenza, Aldino Miccio – Ordine di Fermo, Pier Giuseppe Vissani – Ordine di Macerata, Alfredo Sciacqua – Ordine di Lucca, Salvatore Borzi – Ordine di Catania, Luca Bernardi – Ordine di Rimini, Mirko Castioni – Ordine di Bolzano, Filippo Regoli – Ordine di Firenze, Stefano Cavadenti – Ordine di Perugia, Lisa Borinato – Consiglio Nazionale Architetti.

Il Consigliere dell'Ordine ospitante Simona Servodidio, introduce l'incontro portando i saluti del Presidente Architetto Gennaro Polichetti e del Consiglio e ringraziando i partecipanti per aver accolto l'invito.

Si passa ad affrontare il punto 1 all'Odg; il Consigliere Nazionale Lisa Borinato aggiorna gli intervenuti su quanto prodotto durante l'incontro del 26 Luglio a Roma e l'evoluzione del lavoro del Cnappc da quel momento ad oggi. Successivamente relaziona in merito alla formazione dei Consigli di Disciplina, il cui regolamento per gli Architetti è in sede di valutazione al Ministero, rispondendo ad alcuni colleghi presenti che evidenziano il mancato espresso inserimento di una componente iunior all'interno dei Consigli di Disciplina, come invece accadeva in attuazione del DPR 328/01 per la valutazione dei procedimenti deontologici, dove era il Consigliere rappresentante la sez. B ad istruire e valutare le pratiche riguardanti questa sezione dell'Albo. Il Consigliere Nazionale Borinato, ribadisce come l'iter di approvazione del regolamento inviato al Ministero non sia stato solo interno al Consiglio Nazionale, ma che sia invece partito dalla Conferenza degli Ordini che ha dato mandato alla Delegazione Consultiva di apportare modifiche ed integrazioni al documento di bozza. Successivamente il documento è stato inviato al Cnappc che ne ha preso atto in Consiglio apportando le modifiche richieste dal Ministero di Giustizia, senza accogliere le osservazioni e suggerimenti in merito all'inserimento obbligatorio di un iscritto alla sez. B dell'Albo all'interno dei Consigli di Disciplina che nel frattempo erano stati presentati allo stesso Cnappc dal Coordinamento Nazionale Consiglieri iunior. Spiega inoltre che la lista delle candidature è aperta a tutti gli iscritti appartenenti a tutte le sezioni e settori dell'albo e che non esclude pertanto l'inserimento degli iscritti alla sezione B.

Si procede nell'illustrare come al punto 2 dell'Odg le azioni intraprese dal Coordinamento in merito alla formazione dei Consigli di Disciplina e all'approvazione del Regolamento al Ministero.

Il Consigliere dell'O.A.P.P.C. di Roma, Luisa Mutti, fa notare la discrepanza di atteggiamento avuto tra il Consiglio Nazionale degli Architetti e quello degli Ingegneri, degli Agronomi e dei Geologi, in quanto questi ultimi hanno approvato il regolamento dei Consigli di Disciplina inserendo la rappresentanza iunior obbligatoria, mentre gli Architetti no. Mostra inoltre rammarico nel notare secondo il suo parere, un cambiamento di atteggiamento del Cnappc nei confronti degli iscritti alla sez. B rispetto all'inizio della Consiliatura, pur riconoscendo al rappresentante Nazionale Borinato, il lavoro svolto nel supportare le scelte indicate dal Coordinamento sia presso il Cnappc che presso il Cni, dove appunto sono state accolte. Infine il Regolamento di Disciplina entrerà in vigore senza prevedere l'obbligatorietà della presenza della Sez. B, non garantendo così la certezza di una giusta rappresentanza, perdendo il diritto di giudizio tra pari

colleghi che invece la legge (DPR 328/01) prevedeva intuendo con grande lungimiranza le difficoltà numeriche che si avrebbero avute nel primo periodo.

Punto 3. Segue un dibattito tra i presenti, intervengono tra gli altri il Consigliere di Lucca, Alfredo Sciacqua, in merito alla lettera inviata dal Presidente Freyre al Coordinamento in risposta alle osservazioni fatte per il Regolamento dei Consigli di Disciplina. Tale lettera è letta da alcuni come una volontà separatistica nei confronti degli architetti iunior. Il Consigliere di Catania Salvatore Borzì invece coglie dalla lettera un'attenzione nei confronti della sez.B da parte del Presidente parificando i professionisti iunior a quelli di sezione A ed invita i colleghi a soffermarsi su questioni maggiormente pregnanti per la categoria, come ad esempio la riapertura della questione delle competenze, la revisione della Circolare n°68 e la circolare del Consiglio Superiore dei LLPP che in Sicilia sta bloccando la libertà di lavoro ai colleghi.

Il Consigliere Borinato risponde che tutta la categoria è trattata parimenti, indifferentemente dalla sezione; oggi i Consigli Provinciali perdono il ruolo di giudice disciplinare trasferendo su tutti gli iscritti indifferentemente questo nuovo ruolo ossia, iunior e senior si giudicano a vicenda, tutti giudicano tutti, ricordando anche che la correttezza di giudizio sarà sicuramente garantita anche dal fatto che il giudice risponde in sede civile e penale qualora si ravvisasse un comportamento scorretto o discriminatorio.

Il Consigliere di Macerata Pier Giuseppe Vissani, così come il Consigliere di Napoli Simona Servodidio, si interrogano sull'opportunità di essere presenti con un obbligo regolamentato all'interno dei Consigli di Disciplina, in rapporto invece a tematiche stringenti della nostra Professione, tematiche sociali e politiche che in questo momento dovrebbero avere la priorità su regolamenti interni agli Ordini. In ogni caso, essendo ormai il Regolamento in fase di approvazione al Ministero, non vi è altra strada che quella di aspettarne l'esito ed eventualmente intraprendere azioni a tutela della categoria.

Il Consigliere dell'O.A.P.P.C. di Matera, Michele Mazziotta, esprime preoccupazione in merito ad azioni conseguenti all'approvazione del Regolamento dei Consigli di Disciplina, per le quali potrebbe parventarsi una modifica del DPR 328/01, spogliando gli iunior delle caratteristiche professionali che oggi gli appartengono per legge.

Successivamente, sentite le opinioni di tutti gli intervenuti al tavolo, si decide di organizzare una ristretta delegazione per un incontro con il Presidente del Consiglio Nazionale Architetti, in modo da chiarire le questioni affrontate quest'oggi e capire quale futuro si prospetta per i Regolamenti di Disciplina una volta che saranno approvati dal Ministero.

La delegazione sarà composta, con il benestare di tutti i presenti, dai Consiglieri Mutti, Borzì e Sciacqua che, accolta la richiesta, incontreranno il Presidente Freyre e il Consigliere Nazionale Borinato in un incontro da fissare quanto prima.

Alle ore 18.00 la seduta si scioglie.

Verbale incontro del 14/12/2012

Alle ore 10.00 hanno inizio i lavori.

Si decide all'unanimità di tralasciare il punto 4 all'Odg in quanto ancora in fase di lavori.

Introduce il punto 5 all'Odg il Consigliere Borzì (O.A.P.P.C. Catania)

INSERIRE PUNTO 5 – INTERVENTO SALVO

Il Tavolo aderisce completamente al testo della Consulta degli Ingegneri Regione Sicilia. Il Coordinamento affida al Consigliere Borzì il compito di stendere una lettera che solleciti gli organi di rappresentanza ad un intervento quanto prima per soccorrere i colleghi in difficoltà. Il testo sarà integrato e condiviso dal Coordinamento ed inviato al Cnappc ed alla Consulta di Sicilia per conoscenza.

Inoltre si invita il Consigliere Nazionale Borinato a sollecitare il Cnappc affinché intervenga quanto prima in merito alla questione, sottolineando che così come hanno fatto gli ingegneri, il Cnappc nella genericità del documento che sta elaborando inserisca la debita differenza tra le due categorie dell'Albo, esplicitando la Sentenza del Consiglio di Stato nel documento che si andrà a produrre. Questo potrebbe rappresentare un primo passo verso un chiarimento in merito alle competenze.

Si decide che nell'incontro che si effettuerà presso il Cnappc, come deciso nell'incontro di ieri, venga chiarita anche la questione siciliana dei Geometri e più in generale del lavoro in zona sismica, ribadendo la necessità di essere più tutelati presso le Pubbliche Amministrazioni.

A chiusura dell'incontro, il Consigliere Borinato relaziona in merito allo stato della revisione della Circolare n°68, precisando che i contenuti di partenza corrispondono con il lavoro svolto nel 2010 dal Tavolo Tecnico organizzato dal Consiglio Nazionale al quale molti dei presenti hanno partecipato.

Il nuovo Consiglio Nazionale ha ripreso i lavori che ad oggi sono seguiti dai Dipartimenti Competenze/Tariffe e Professione Iunior con l'intento di aggiornare la circolare tenendo conto delle indicazioni del Tavolo Tecnico e degli sviluppi normativi e di giurisprudenza sopravvenuti successivamente al 9 luglio 2009 (data della circ.68). Specifica inoltre, su domanda di alcuni consiglieri, che il Tavolo Tecnico di revisione della Circolare n°68 non è stato riaperto in quanto i lavori si erano già chiusi con l'approvazione del testo da parte dei Consiglieri che vi avevano partecipato e tale documento fa, ad oggi, da riferimento.

Segue un dibattito tra i presenti.

Il Consigliere Vissani tra le varie, coglie l'occasione per evidenziare una circolare contenete un parere del Cnappc sulle competenze dei Pianificatori iunior in risposta ad una richiesta di un Ordine provinciale e chiede chiarimenti in quanto tale circolare non risulta chiarire le competenze dei pianificatori iunior ma anzi sembra andare in contrasto con quanto scritto del DPR 328/01.

Alle ore 16.00 la seduta si scioglie, del che è verbale.